

PREGHIERA DELL'AVIATORE CADUTO

(scritta nell'aprile del 1952 in occasione dell'inaugurazione del Sacrario dei
Caduti A.M. di Bologna)

Bella è la morte nel Tuo nome, Signore,
quando la vita è offerta per la Patria.

L'ala allora stroncata trasse il peso
della nostra carne mortale alla terra
che è madre e che l'accolse, ma un'altra ala
invisibile e divina congiungeva
il nostro spirito a Te, Dio, nei regni
dell'eterna Luce.

Restano sulla terra quelli che ci piangono
e non sanno la radiosa nostra certezza:
fa che in essi il dolore si plachi
e l'occhio veda oltre i limiti umani
per ritrovare intatta quella pace
che da Te solo viene , o Signore.

l. f.